



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno

\*\*\*\*\*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 45 del 06/12/2024

Assessore Proponente:

**OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI DEL COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA**

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno sei del mese di dicembre alle ore 15:00 in Campo nell'Elba nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta straordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale convocata dal Sindaco con avvisi in data 3 dicembre 2024 Prot. n.16501, con la presenza dei seguenti componenti:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
LENZI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
SPINETTI JACOPO	ASSESSORE	Presente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Presente
BOCCADAMO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Presente
PIERULIVO CESARE	CONSIGLIERE	Assente
BARTOLI CLAUDIA	CONSIGLIERE	Presente
MORTULA SILVANO	CONSIGLIERE	Presente
GALLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	Assente
MANNU LUCIA	CONSIGLIERE	Presente
GOLLOB FULVIO	CONSIGLIERE	Presente
SPINETTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Assente
Presenti n. 10		Assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO del comune di Campo nell'Elba ROSSI ANTONELLA che redige il presente verbale ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MONTAUTI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 45 del 06/12/2024

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore Spinetti Jacopo.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

Il Comune di Campo nell'Elba è dotato di un Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 17/11/2017 e successivamente, con Delibera di Consiglio Comunale n. 208 del 22/11/2019, ha dato avvio alla formazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi della L.R. n.65/2014 e s.m.i.

Il Comune di Campo nell'Elba è inoltre dotato di un Piano Operativo approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2022, pubblicato sul B.U.R.T. n.3 Parte II del 17/08/2022.

L'Amministrazione Comunale, con Delibera di Giunta Comunale n. 267 del 14/12/2023, ha espresso atto di indirizzo al fine di dotarsi di Piano di Utilizzazione degli Arenili (di seguito P.U.A.) previsto dall'art.41 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Operativo.

### **Considerato che:**

il P.U.A., in quanto Piano Attuativo, è un atto di governo del territorio di cui all'art. 10, comma 3, lett. b), della L.R. n. 65/2014, e pertanto, ai sensi dell'art.5, comma 3, della L.R. 10/2010 e s.m.i., si è reso necessario accertare preliminarmente eventuali possibili impatti significativi sull'ambiente mediante lo svolgimento di una procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Ai fini dello svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., sono stati individuati i seguenti Soggetti:

- Proponente: Giunta Comunale;
- Autorità procedente: Consiglio Comunale;
- Autorità competente: Responsabile Area Tecnica – Lavori Pubblici e Ambiente, arch. Priscilla Braccesi.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014 è stato individuato nella figura del Responsabile dell'Area Tecnica – Edilizia, Urbanistica e Demanio, Arch. Silvia Lancioni.

Il Garante dell'informazione e della comunicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/2010 e dell'art. 37 della L.R. 65/2014 è stato individuato nella figura di Dott.ssa Antonella Rossi.

### **Preso atto che:**

Con Delibera di Giunta Comunale n° 134 del 14/06/2024 l'autorità proponente ha trasmesso il documento preliminare che illustra il piano e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente; ed è stato dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., con valore anche di procedura per la fase preliminare (art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.), a titolo precauzionale, ai sensi dell'art. 8, c.5 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Il Documento preliminare di V.A.S. è stato trasmesso dall'Autorità competente entro dieci giorni dal suo ricevimento, con comunicazione Prot. 7996 del 19/06/2024, al fine di iniziare le consultazioni ai seguenti Enti e soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio:

- Regione Toscana - Settore V.A.S. e V.Inc.A.;
- Regione Toscana - Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio;
- Provincia di Livorno;
- Comuni limitrofi;
- Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano;
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Toscana e Umbria (Demanio marittimo - Demanio idrico)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- ARPAT;
- Autorità Idrica Toscana;
- ASA S.p.a.;
- ATO Toscana Costa;
- ESA S.p.a.;
- Enti Gestori dei Servizi Pubblici (energia, telefonia. etc.).

Ai sensi dell'art. 8, c.5 della L.R. 10/2010 e s.m.i., il Proponente e l'Autorità competente hanno concordato che la conclusione degli adempimenti di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i. debba avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del Documento preliminare, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui al comma 3 dell'articolo 22.

A seguito delle consultazioni del Documento preliminare di assoggettabilità a V.A.S. sono pervenuti i seguenti contributi da parte di Enti e soggetti competenti in materia ambientale:

- Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano;
- ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Piombino - Elba;

- Autorità Idrica Toscana;
- Regione Toscana - Settore VAS - VINCA.

di seguito sintetizzati:

Ente / Soggetto Competente in materia Ambientale	Prot. Arrivo
ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO	Prot.n. 9670 del 22/07/2024
<i>BREVE SINTESI</i>	
<p><i>L'Ente Parco comunica che non risultano presenti attività e/o progetti specifici valutabili, ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Ritiene, comunque, opportuno evidenziare, che il Piano di Utilizzazione degli Arenili dovrà tener conto, per tutte quelle aree ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, degli indirizzi previsti nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco.</i></p>	
ARPAT - AREA VASTA COSTA - DIPARTIMENTO DI PIOMBINO - ELBA	Prot.n. 10085 del 30/07/2024
<p><i>BREVE SINTESI</i></p> <p><i>ARPAT invia il proprio contributo esprimendosi sugli aspetti di competenza, in relazione alle componenti ambientali aria, acqua e suolo. Il parere è stato redatto con il contributo specialistico del Settore Area Mare e del Settore Agenti Fisici dell'Area Vasta Costa di ARPAT.</i></p> <p><i>L'Agenzia regionale effettua una disamina dei contenuti del Documento Preliminare, e riporta le seguenti considerazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- in relazione alle acque marine, non si sono ravvisate criticità evidenti rispetto alla normativa di riferimento;</i></li> <li><i>- gli aspetti legati alla salvaguardia di specie ed habitat marini protetti, come nel caso della tartaruga C. caretta, non vengono assolutamente trattati né vengono valutati gli eventuali impatti del PUA. Al contrario, una gestione degli arenili e delle concessioni demaniali ambientalmente corretta dovrebbe prevedere una regolamentazione delle attività che eviti potenziali impedimenti alla riproduzione di questa specie protetta.</i></li> <li><i>- in relazione alla gestione della posidonia spiaggiata, tematica spesso critica durante il periodo di massima frequentazione degli arenili, il PUA non prevede alcuna indicazione, mentre andrebbero almeno richiamate le buone prassi già attuate in altre zone della Toscana o le recenti Linee guida SNPA 20232, auspicando l'adozione di protocolli che garantiscano la tutela degli ecosistemi marino costieri.</i></li> <li><i>- In relazione alle acque di scarico, ARPAT fa presente che risulta disponibile la relazione annuale aggiornata al 2023: 'Controllo depuratori di acque reflue urbane - attività anno 2023'.</i></li> <li><i>- In relazione alle acque potabili, ARPAT segnala che nel proprio sito è disponibile la banca dati POT, con i dati relativi al monitoraggio di parametri chimici e biologici dal 2002 ad oggi e che è disponibile il report 'Monitoraggio delle acque idonee alla vita dei pesci e delle acque destinate alla produzione di acqua potabile - Anni 2017-2019'.</i></li> <li><i>- In relazione alla componente rifiuti e all'economia circolare, ARPAT ritiene di non dover effettuare osservazioni.</i></li> </ul>	

- *In relazione alla componente atmosfera, ARPAT riporta che nel documento preliminare la tematica è descritta in maniera adeguata alle finalità della VAS, anche il controllo della qualità dell'aria svolto nella zona in cui ricade l'area del Piano in esame.*
- *In relazione al clima acustico e alla componente rumore ARPAT ritiene necessaria, in questa fase, una valutazione preventiva della compatibilità delle varie tipologie di attività previste dal PUA con il vigente PCCA con particolare riferimento al possibile impatto acustico delle tipologie di attività previste anche in relazione al loro posizionamento rispetto ai ricettori potenzialmente esposti. In conclusione, visionata la documentazione prodotta, pur mancando una valutazione specifica in merito all'impatto acustico relativo alle specifiche previsioni di Piano, per quanto di competenza, ARPAT ritiene che il piano in sé non comporti criticità importanti dal punto di vista dell'impatto acustico e, pertanto, possa essere escluso dalla VAS ferma restando la prescrizione riportata nelle conclusioni.*

*ARPAT ritiene che gli effetti riconducibili alla Variante in oggetto non presentino evidenti criticità ambientali e per quanto di competenza, la Variante proposta può essere esclusa dalle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- 1** *Per garantire la tutela della specie protetta di tartaruga marina Caretta caretta, che nidifica ormai regolarmente sulle spiagge della Toscana, Isola d'Elba compresa, andrebbe inserita una specifica regolamentazione delle attività oggetto di concessione demaniale. Per la gestione dell'eventuale posidonia spiaggiata va inserito un riferimento alle Linee Guida SNPA 2023, applicandole nelle diverse spiagge oggetto del PUA.*
- 2** *Nelle norme tecniche di attuazione del Piano dovrà essere inserita la prescrizione di non ammissibilità di attività turistico-ricettive, sportive, ricreative particolarmente rumorose soprattutto nelle aree in classe II che, per definizione, richiedono maggiore tutela dall'inquinamento acustico con limiti normativi restrittivi. In particolare, la conformità con i limiti, sia in classe II che in classe III, sarà garantita dalla specifica richiesta della valutazione di impatto acustico che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 89/98, deve essere fatta per ogni inserimento di nuove tipologie di attività da svolgersi negli arenili (turistico-ricettive, sportive, ricreative, commerciali, ecc.), nuovi impianti ed infrastrutture, redatta da un Tecnico competente in acustica iscritto nell'apposito elenco nazionale (ENTECA) in base ai criteri di cui alla DGR n. 857/2013. Tali valutazioni preventive di impatto acustico dovranno anche porre particolare attenzione alla verifica delle eventuali criticità acustiche che si potessero presentare in aree nelle quali convivono destinazioni turistico-ricreative con quelle residenziali. Per quanto sopra esposto si ritiene quindi opportuno specificare che il criterio generale di valutazione acustica delle previsioni degli strumenti urbanistici contenuti nel Piano (quali riconversione, riqualificazione, nuova realizzazione, cambio d'uso, etc...), dovrà sempre essere finalizzata alla riduzione od eliminazione delle situazioni di compresenza promiscua di destinazioni d'uso diverse nello stesso edificio o in edifici vicini (residenziale e/o turisticoricettiva, svago, sportiva, etc...), che rappresentano sempre una fonte di forti criticità dal punto di vista acustico e difficilmente risanabili.*

AUTORITÀ IDRICA TOSCANA

Prot.n. 10080 del  
30/07/2024

#### BREVE SINTESI

*A.I.T. presa visione dei contenuti del Documento preliminare prende atto che il PUA in oggetto "non introduce nuove previsioni, ma una disciplina per l'utilizzo di arenili senza incremento delle superfici massime concedibili" e non prevede un incremento di carico urbanistico sui servizi di pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione in gestione al Sistema Idrico Integrato (di seguito: S.I.I.); nel periodo estivo permane una maggiore richiesta correlata alle presenze turistiche.*

*Per quel che riguarda l'approvvigionamento idrico destinato al consumo umano, considerate le conclamate criticità nell'approvvigionamento idropotabile stagionalmente riscontrate sull'isola per il periodo estivo, AIT evidenzia come l'impianto di dissalazione da 80 l/s e opere accessorie, da realizzarsi in località Mola nel*

comune di Capoliveri, risulti essere l'intervento programmato a livello di Piano di Ambito per la risoluzione di tali criticità e risulta di fatto imprescindibile per poter disporre della risorsa idrica necessaria all'attuazione degli eventuali aumenti di carico urbanistico previsti dagli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriali, non solo del comune di Capoliveri, ma anche degli altri comuni elbani.

AIT segnala che le valutazioni sono state effettuate su un quadro dei servizi di depurazione aggiornato all'anno 2019 e, previo confronto con il Gestore del S.I.I. A.S.A. S.p.a., chiede di aggiornare tali considerazioni all'anno 2022. In tal senso AIT riporta gli interventi previsti dal Piano degli Interventi 2022-2023:

- realizzazione di trattamento appropriato condotta sottomarina di Pomonte, nel comune di Marciana;
- adeguamento funzionale al DLgs 152/06 del Depuratore di Fetovaia e ottimizzazione del processo;
- collegamento dello scarico del Depuratore Bonalaccia alla condotta di scarico sottomarina di Marina di Campo. Tratto di completamento da scarico ID Bonalaccia a ponte su Fosso Galea - S.P. n. 30 , compreso attraversamento in subalveo del Fosso Filetto.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 52/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come le aree soggette al piano in oggetto non ricadano e non siano prossime alle suddette zone.

Per quel che interessa infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, AIT richiama le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

REGIONE TOSCANA - SETTORE VAS VINCA

Prot.n. 10477 del  
06/08/2024

#### BREVE SINTESI

Il Settore regionale fa presente quanto segue:

- gli arenili di Marina di Campo, Cavoli, Seccheto, Fetovaia e Pomonte sono collocati a breve distanza dalla ZPS/ZSC IT 5160012 "Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola" o a ridosso dei suoi confini e/o con parti incluse nel Sito;
- gli arenili minori sono situati all'interno del suddetto Sito, oltreché del Parco Nazionale, eccetto la spiaggia di Salandro distante circa 250 m dal Sito;
- il Sito "Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola" è caratterizzato da un'elevatissima diversità ambientale, da livelli alti o molto alti di naturalità e tratti di costa alta di notevole valore naturalistico;
- tra gli obiettivi di conservazione stabiliti dalla DGR 644/04 vi sono:

Mantenimento/ripristino di elevati livelli di naturalità delle aree costiere, in particolare tutela degli habitat i costa rocciosa;

Tutela delle specie minacciate di uccelli marini nidificanti;

Conservazione dei taxa (e delle cenosi) endemici e di interesse biogeografico.

*Di conseguenza, pur apprezzando il rispetto delle condizioni d'obbligo ex DGR n. 13/2022 e delle indicazioni del Piano di Gestione del Sito Natura 2000, stabilito per la realizzazione delle nuove strutture e attività, ritiene che questo non sia sufficiente a garantire la non incidenza del Piano sugli habitat del Sito Natura 2000, a tal proposito si richiede di individuare e valutare globalmente le possibili incidenze attraverso uno Studio di incidenza in fase appropriata.*

REGIONE TOSCANA - SETTORE VAS VINCA

Prot.n. 13557 del  
09/10/2024  
(secondo contributo)

*Dal settore VAS VINCA è giunto un secondo contributo, a seguito di una richiesta di revisione del contributo istruttorio da parte del Comune per l'esigenza di approvare in tempi rapidi il Piano degli Arenili in attuazione della normativa comunitaria e nazionale e conseguentemente avviare le procedure di evidenza pubblica ivi previste, con le seguenti motivazioni:*

*Il Comune di Campo nell'Elba ha all'interno del suo territorio dodici spiagge delle quali solamente cinque sono coinvolte nella disciplina del PUA;*

*Sugli arenili oggetto del Piano sono già presenti strutture ed attrezzature per la balneazione e concessioni demaniali vigenti;*

*Non è previsto alcun incremento delle aree concedibili, ma una loro riorganizzazione, a parità di superficie con le attuali, riducendo la lunghezza fronte mare ed eliminando le aree intercluse;*

*non è prevista alcuna nuova struttura né attrezzatura a servizio della balneazione;*

*Gli arenili oggetto del PUA si collocano esternamente al confine del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e della ZPS/ZSC "Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola", fatta salva una irrilevante porzione posta in Loc. Pomonte.*

#### BREVE SINTESI DEL SECONDO CONTRIBUTO DEL SETTORE VAS VINCA

*Il Settore regionale, con riferimento ai contenuti del DP, mette in evidenza che nelle aree concedibili per gli stabilimento balneari, tra le destinazioni ammesse ci sono, ad esempio, bar ristorazione e attività accessorie come pubblico spettacolo, attività di centro benessere, sportive e ricreative (palestre, yoga, etc), esercitabili anche nei periodi di chiusura della stagione balneare nel rispetto della normativa regionale in materia. Nei punti assistenza alla balneazione-Punti blu sono previsti servizi di noleggio, e nelle aree in concessione campi boe. In sunto sono realizzabili attività accessorie compreso, aree gioco sportive e di servizio alla nautica. bar chiosco a Fetovaia, attualmente non presenti.*

*Di conseguenza il settore regionale conferma la necessità di attivare una valutazione appropriata e quindi presentare uno studio d'incidenza che approfondisca:*

- 1** *il valore naturalistico e la funzionalità ecologica degli arenili interessati dal piano (in relazione alla funzione ecologica di connessione e di habitat di specie) e le criticità presenti, anche in relazione ai vicini habitat inclusi nel Sito. Come già comunicato nell'incontro tecnico su piattaforma*

*elettronica del 06/09/24 le indagini a tal fine richieste possono essere attuate:*

*Attraverso rilievi di campo speditivi, effettuati a successivi step da personale esperto tramite la metodologia del "transetto" o altre ritenute idonee al fine di documentare la situazione attuale con particolare riferimento ai profili di spiaggia (inclusa eventuale presenza di banquette di Posidonia), alla vegetazione (incluse le associazioni pioniere e/o effimere degli arenili) e alle presenze faunistiche;*

*In alternativa possono essere utilizzati dati bibliografici aggiornati che, a seguito dei dati conoscitivi acquisiti e delle informazioni e integrazioni di cui ai punti successivi, permetta di escludere effetti significativi o individuare idonee misure di mitigazione;*

- 2** *le riduzioni e gli spostamenti di concessioni e attività, le superfici interessate da nuove strutture e nuovi servizi, chiarendo se si tratta di sostituzioni di attività già presenti e specificando quando sono state autorizzate.*
- 3** *se sia possibile, in base alle previsioni e /o alla normativa del PUA, la futura apertura di nuovi accessi; viceversa se sia possibile ridurre gli accessi esistenti o almeno individuare strategie per evitare o limitare accessi impropri agli arenili e al litorale in generale, nonché per evitare o scoraggiare l'accesso a determinati tratti del litorale;*
- 4** *se sia possibile individuare scelte a livello di obiettivi, azioni, regolamentazioni e norme che nel complesso rappresentino una strategia mirata a:*

*migliorare l'inserimento delle attività turistico-balneari nel contesto naturalistico rappresentato dagli habitat e specie del Sito Natura 2000, considerando in particolare le modalità per diminuire il disturbo e le pressioni determinato dalle attività antropiche turistico-balneari;*

*migliorare, o almeno diminuire, gli effetti sulla funzionalità di connessione ecologica e di habitat di specie che gli ambienti sottoposti a pianificazione possono mantenere nonostante i livelli di antropizzazione già presenti, considerando anche le opportunità rappresentate dalla stagionalità che caratterizza sia il disturbo antropico sia il ciclo vitale delle specie. In particolare per le spiagge di Fetovaia, Seccheto Cavoli, Pomonte e Salandro. Per quest'ultima, sebbene non siano previste concessioni, può essere opportuna l'individuazione di strategie quali norme e/o azioni finalizzate a garantire l'integrità del Sito ZSC/ZPS Monte Capanne e Promontorio dell'Enfola e delle specie e degli habitat di specie, considerato che, anche le attività di libera fruizione e lo svolgimento di eventi e manifestazioni a carattere temporaneo possono produrre pressioni su habitat di specie e specie tutelati dal Sito Natura 2000, in particolare in ambienti fragili come quelli costieri.*

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

### **L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

Sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 della L.R. 10/2010 e s.m.i., considerato che da alcuni contributi pervenuti, soprattutto da parte di Regione Toscana, Settore VAS VINCA e di Autorità Idrica Toscana, si rileva la necessità cogente di valutazioni più approfondite soprattutto in relazione alla eventuale incidenza sul Sito Natura 2000, poiché le aree interessate dal P.U.A., pur esterne al perimetro del PNAT, interessano per piccolissime porzioni o sono collegate per prossimità ecologica al sito Natura 2000 "Monte Capanne e promontorio dell'Enfola";

Con n.8 voti favorevoli e n.2 astenuti (Mannu e Gollob), espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 1) 1) Di prendere atto dei contributi pervenuti da Enti e soggetti competenti in materia ambientale di seguito indicati:
  - Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano – *Prot.n. 9670 del 22/07/2024*;
  - ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Piombino – Elba - *Prot.n. 10085 del 30/07/2024*;
  - Autorità Idrica Toscana - *Prot.n. 10080 del 30/07/2024*;
  - Regione Toscana - Settore VAS – VINCA - *Prot.n. 10477 del 06/08/2024, Prot.n. 13557 del 09/10/2024 (secondo contributo)* ;
- 2) 2) Di ritenere necessario, sulla base dei suindicati contributi pervenuti, assoggettare il P.U.A. al procedimento di V.A.S. ai sensi della L.R.T. 10/2010 comprensivo di Studio di Incidenza ai fini della V.Inc.A. che comprenda gli approfondimenti richiesti;
- 3) 3) Di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità competente per gli adempimenti successivi
- 4) 4) Successivamente, con separata votazione che dà il seguente risultato : n.8 voti favorevoli e n.2 astenuti (Mannu e Gollob), espressi nelle forme di Legge, il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, TUEL.

**A questo punto il Sindaco procede ad introdurre il punto 3 all'ordine del giorno, per il quale il Consiglio Comunale all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge ha deliberato lo spostamento, appunto dal punto 3 all'ultimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:" Bilancio di Previsione 2022/2024- art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e smi- Riconoscimento debito fuori bilancio.**

**I Consiglieri Mannu , Gollob, Mortula, Bartoli e Spinetti Iacopo non prendono parte alla votazione ritenendo di doversi astenere ai sensi dell'art. 78 comma 2 del Tuel in quanto legati da parentela e/o affinità con la parte ad opponendum nel Ricorso anti TAR n. 01357/2021. Appurata dal Segretario la mancanza del numero legale il Consiglio si ritiene sciolto . Il Sindaco chiede al Segretario di verificare per la convocazione del prossimo consiglio Comunale, la fattispecie concreta in quanto l'approvazione della delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio è un atto dovuto ( obbligatorio), trattandosi di sentenza esecutiva che non richiede valutazioni discrezionali.**

**Il Consiglio si scioglie.**





COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 10 del 06.12.2024

IL SINDACO  
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO  
ROSSI ANTONELLA